Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2002)

Heft: 6

Artikel: Concorso per la nuova scuola dell'infanzia ad Arosio

Autor: Caruso, Alberto

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-132469

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Concorso per la nuova scuola dell'infanzia ad Arosio

Alberto Caruso

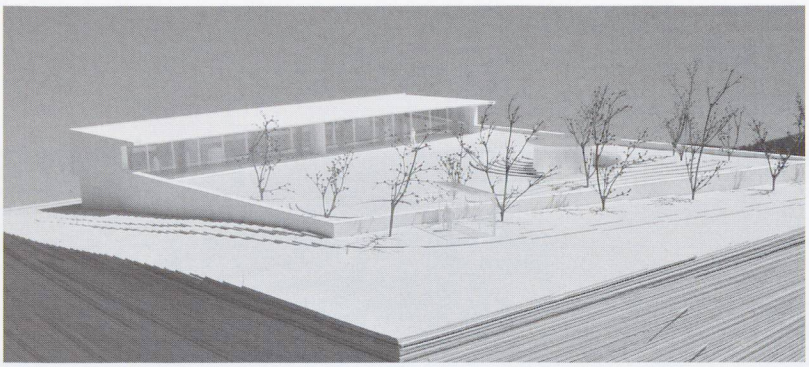
Il tema è la costruzione di una nuova scuola per l'infanzia di due sezioni, che sostituisca le attuali due sedi provvisorie ed improprie, una delle quali è costituita da un prefabbricato che insiste sulla medesima area del concorso. Per questa ragione il bando richiede che la collocazione del nuovo edificio consenta l'esercizio della scuola esistente fino all'ultimazione della costruzione. L'area prescelta è situata sotto al nucleo di Arosio, ha forma trapezoidale ed è caratterizzata da un dislivello significativo.

Bandito nella scorsa primavera, il concorso era ad inviti e prevedeva il conferimento del mandato al vincitore. Ai concorrenti erano richiesti elaborati in scala 1:200 ed un modello.

Gli architetti invitati erano P. Boschetti di Vezio, M. B. Devittori di Arosio, A. Mercolli di Vezio, D. Pelegrinelli di Bedano, R. Richina di Arosio e P. Riesen di Arosio. La giuria, composta, tra gli altri, dagli architetti S. Grignoli, D. Cattaneo, S. Giraudi Wettstein di Lugano e G. Ciocca di Lugano, ha premiato due progetti.

Il progetto vincitore, di P. Boschetti, una volta realizzato, aggiungerà all'abitato di Arosio un elemento di qualità importante, come a volte avviene anche per piccoli edifici che, collocati nei luoghi giusti, diventano punti di riferimento per l'intero paesaggio. È importante, infatti, la relazione che il nuovo fabbricato tende a stabilire tra il nucleo di Arosio ed il territorio a valle. Il lungo muro perimetrale contiene il terreno e diventa costruzione, offrendo alla vista dalla strada il disegno elegante della sezione dell'edificio. Distribuito su due livelli, con la mensa ed altri servizi in basso e gli spazi didattici al secondo livello, il fabbricato è accessibile da un nuovo percorso formato ad est, che collega i due tracciati viari. L'architettura proposta, definita dalla giuria come «minimalismo espressivo», risolve con sapienza, rivelatrice di una lunga esperienza, e con talento tutti i principali problemi tecnico-funzionali richiesti dal programma con grande semplicità ed economia espressiva, che è il difficile compito che dovrebbe essere svolto nella soluzione architettonica di tutti gli edifici pubblici.

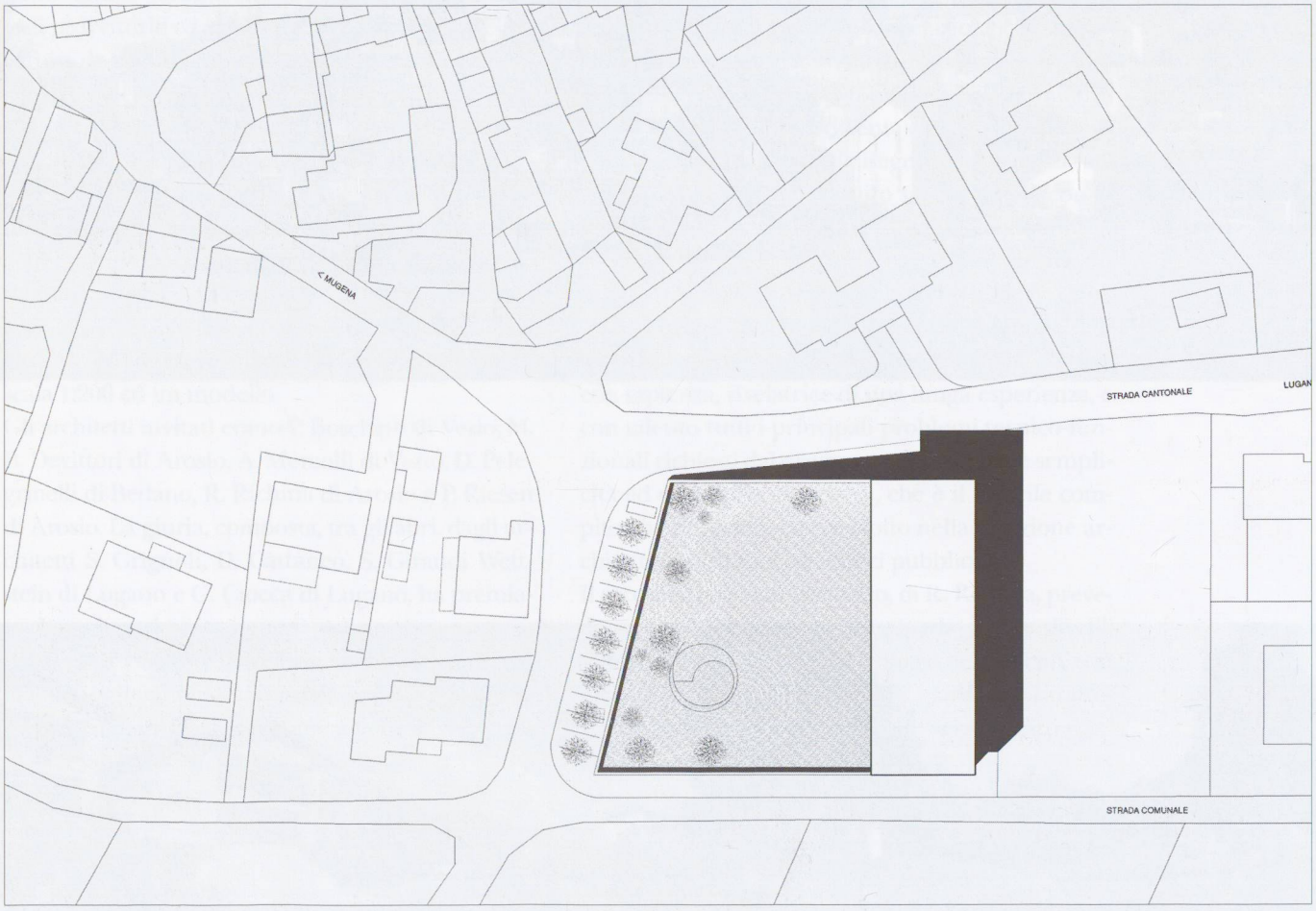
Il secondo progetto premiato, di R. Richina, prevede una volumetria parallelepipeda su due livelli, autonoma rispetto alla morfologia del terreno, con un accesso centrale attraverso il giardino e caratterizzata da ampie aperture rivolte verso ovest.

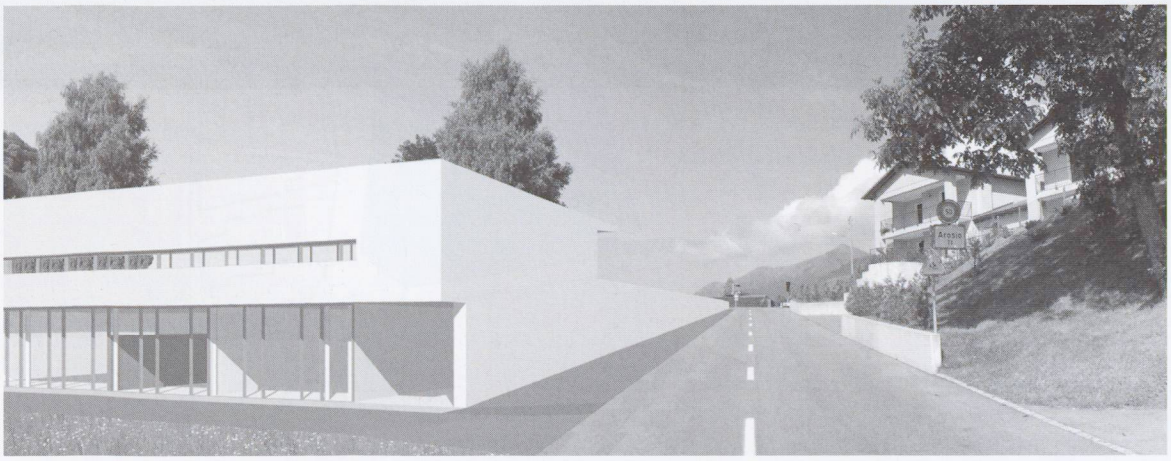


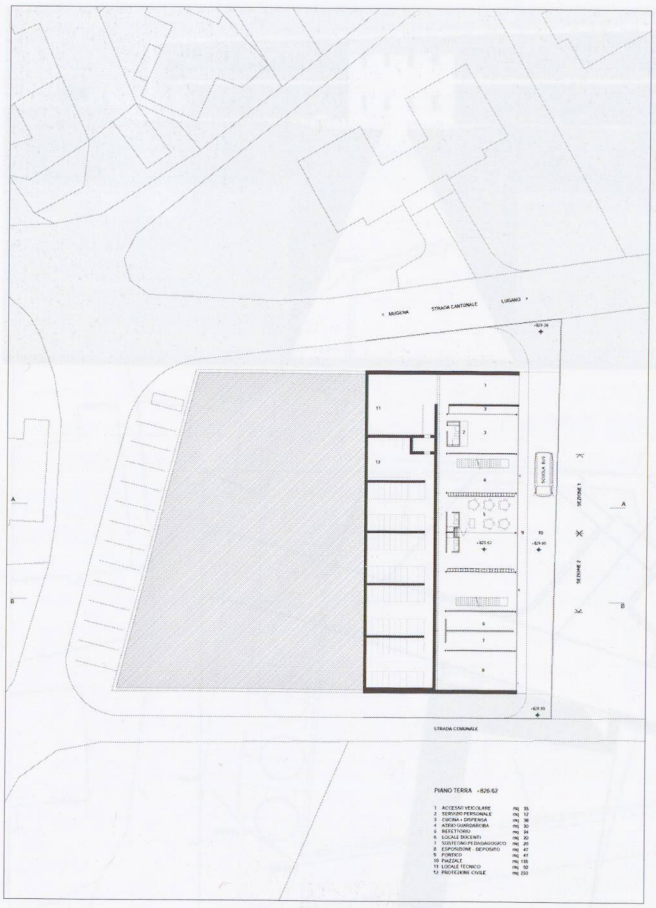
primo premio

Pietro Boschetti, Lugano

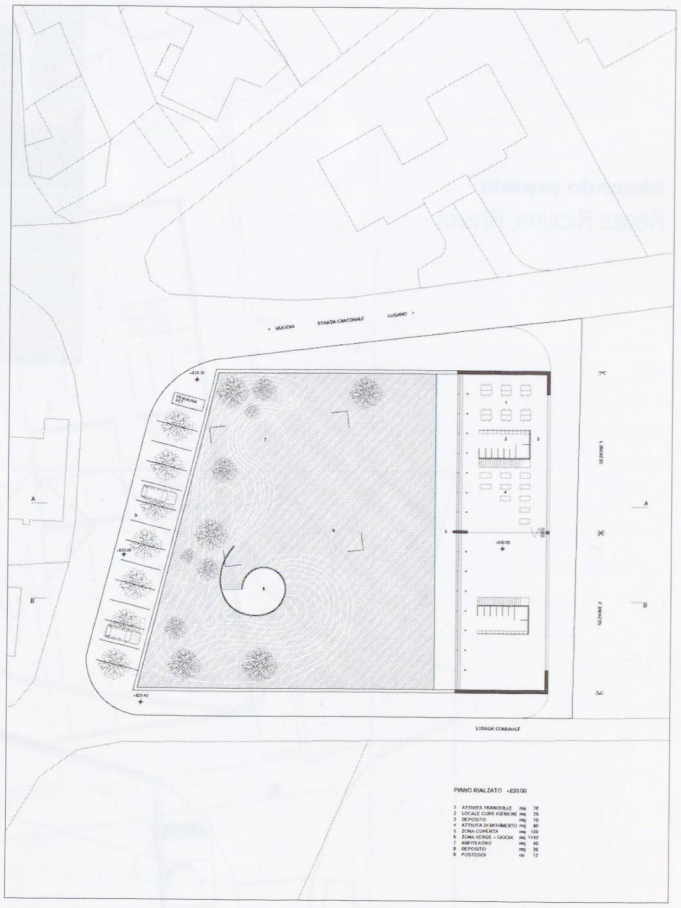
Collaboratori: Nicola Cantoni, Stefano Tamiati





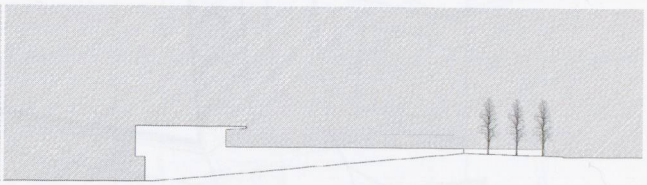


Pianta piano terreno



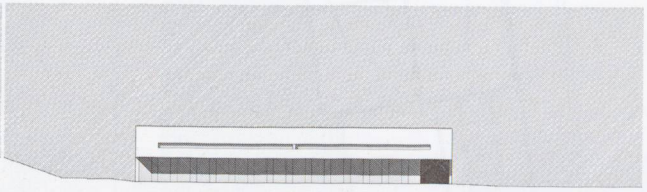
Pianta piano rialzato

Facciata sud

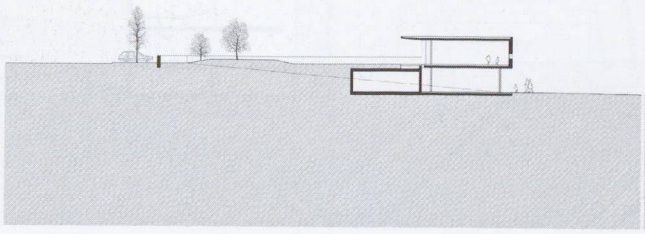


Facciata nord

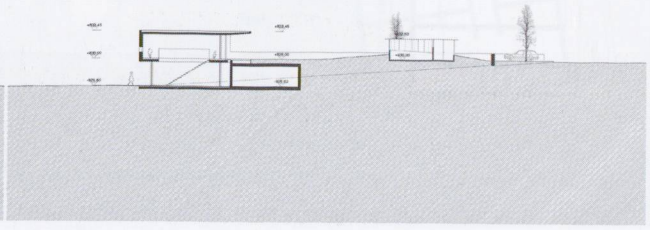
Facciata ovest



Facciata est



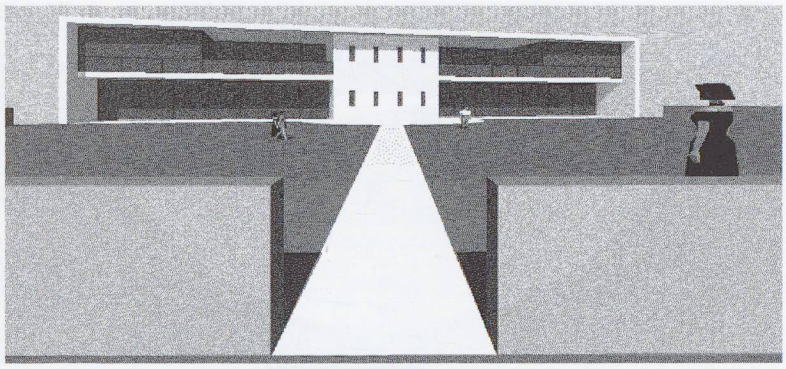
Sezione AA

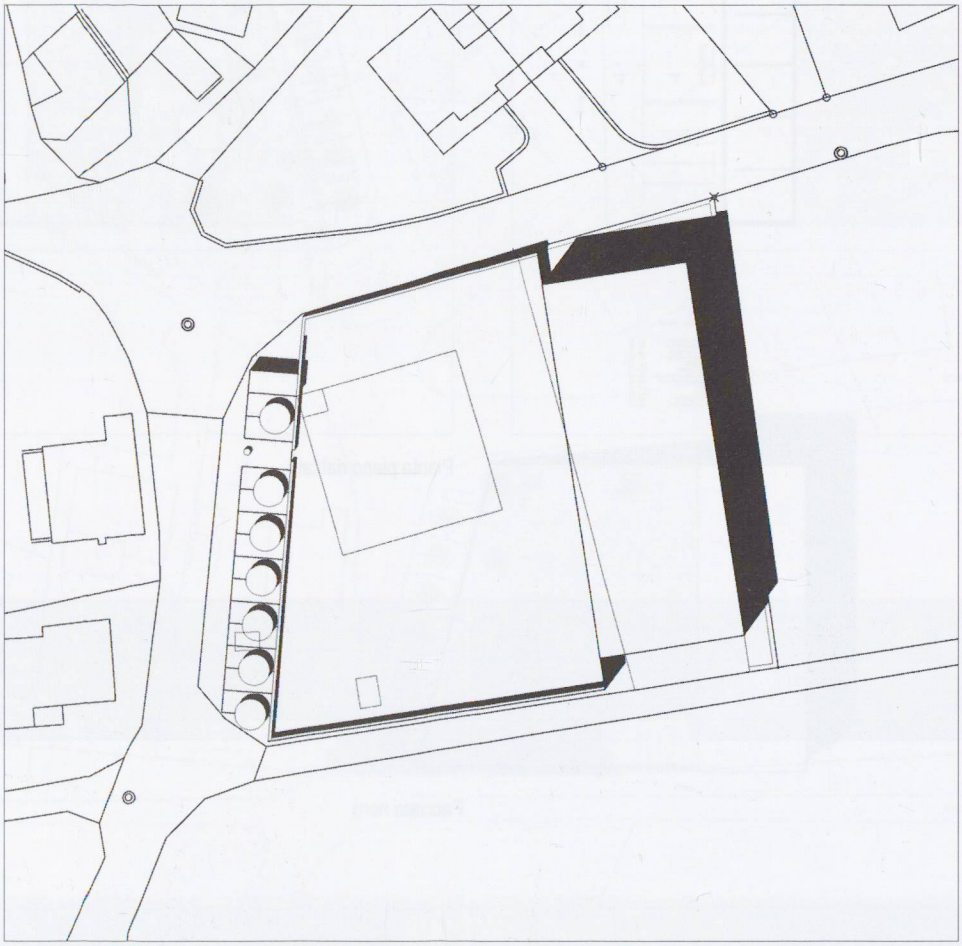


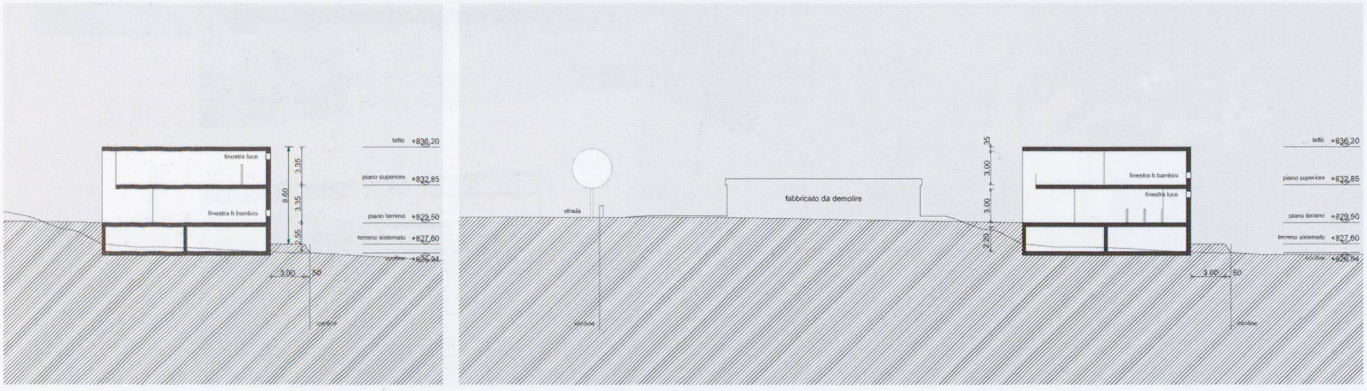
Sezione BB

secondo premio

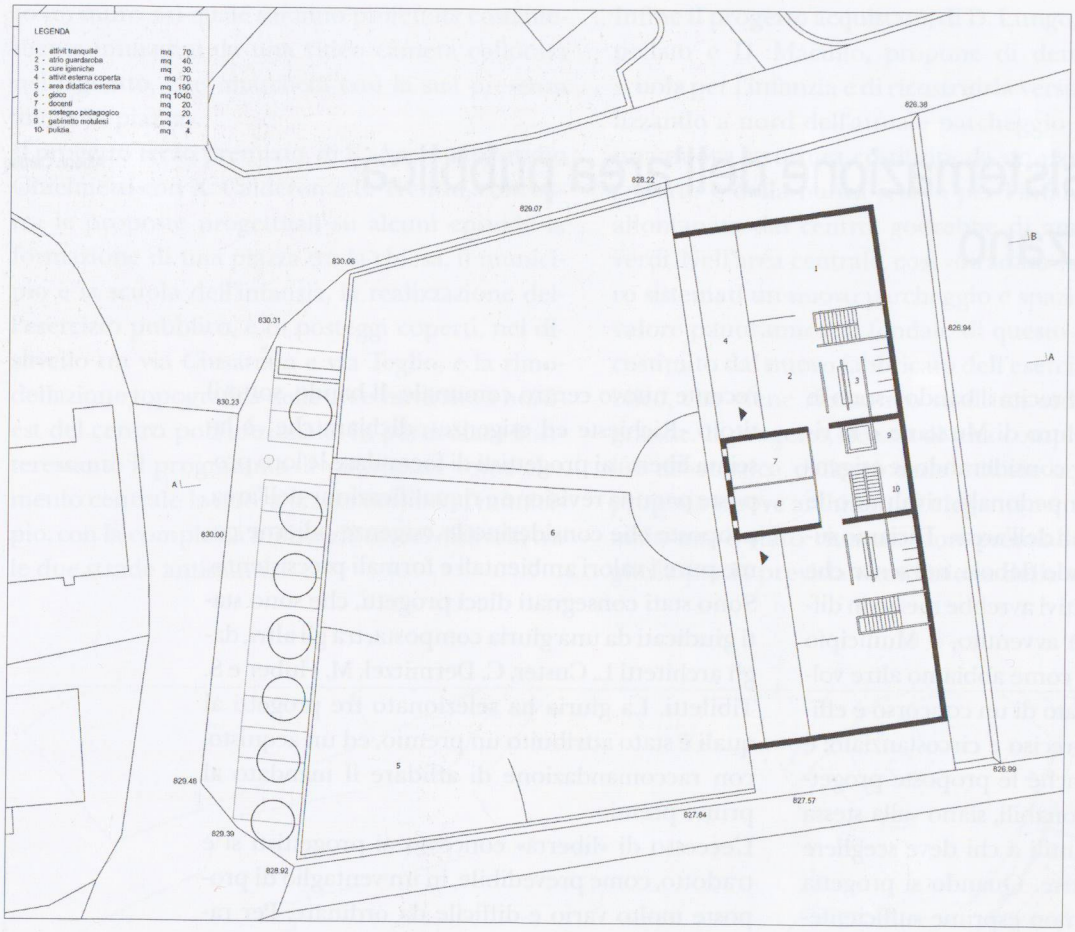
Renzo Richina, Rivera



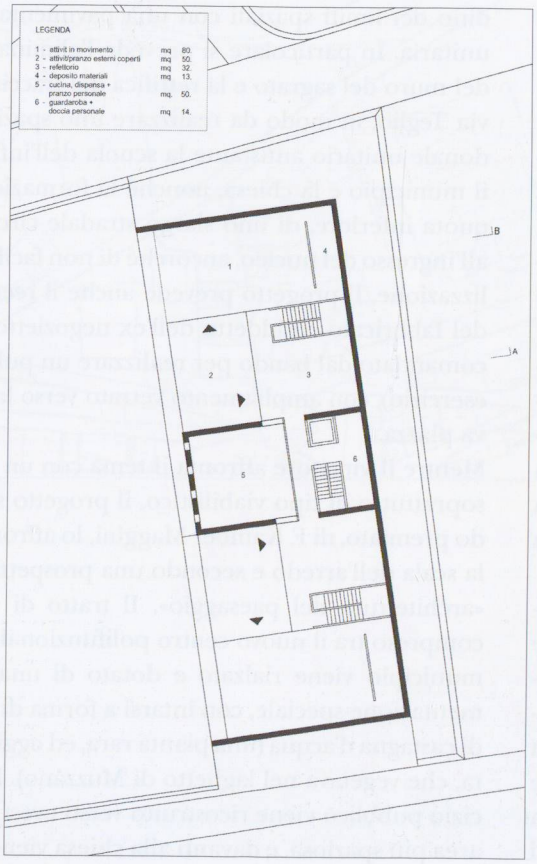




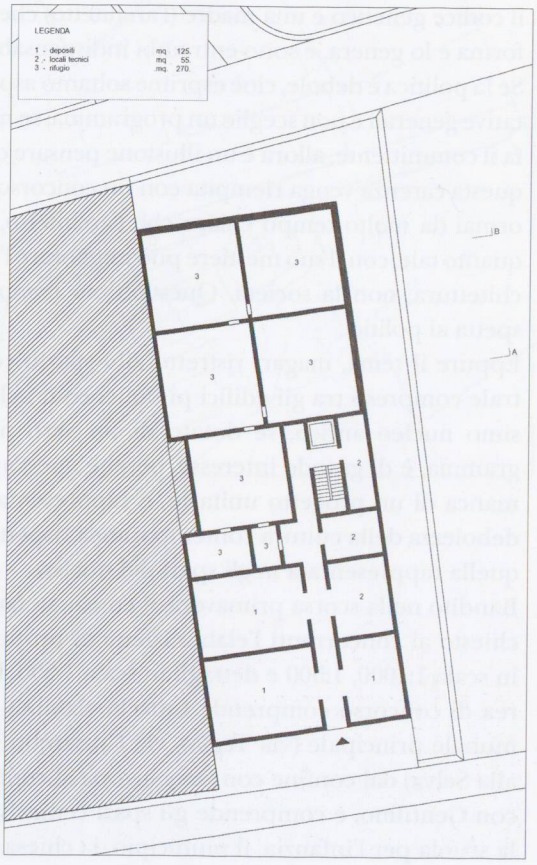
Sezioni



Pianta piano terreno



Pianta piano superiore



Pianta piano inferiore